Ministero dell'istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO
Piazza Don Biffi, 1 – 23847 MOLTENO (LC)
Tel 031 850358 – C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it- lcic822006@pec.istruzione.it
sito web: www.icsmolteno.edu.it

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA
"KAROL WOJTYLA PAPA GIOVANNI PAOLO II"
GARBAGNATE MONASTERO

REGOLAMENTO INTERNO

CHE COS' È LA SCUOLA DELL'INFANZIA?

La scuola dell'infanzia fa parte del *"Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni"* ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.
La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.
Contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.
Le *"Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia*" del 2012 fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "*Nuovi scenari*" che pongono l'accento soprattutto sull*'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità*, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Altro punto di riferimento sono "Le linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" (art. 10 dm n.65/2017), la cui attuazione è facilitata dalla vicinanza con il Centro prima infanzia comunale.

LE METODOLOGIE DIDATTICHE

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.
L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.
Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.
Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario. (https://www.miur.gov.it/scuola-dell-infanzia).

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia ci sono tre sezioni:
-sez. A (Blu)
-sez. B (Gialli)
-sez. C (Rossi)
Ogni sezione è composta da bambini di *due* fasce di età (tre/quattro anni; quattro/cinque anni; tre/cinque anni).
Le insegnanti, a turno, si alternano in sezione o vi si trovano presenti contemporaneamente per alcuni momenti della giornata (compresenza).
È presente una volta a settimana l'insegnante di Religione cattolica per quei bambini la cui famiglia si è avvalsa di scegliere tale insegnamento.

ORARIO DELLA SCUOLA:

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.
Apertura: dalle ore 8.15 alle ore 16.15

- Entrata: dalle ore 8.15 alle ore 9.00
- Uscita intermedia: dalle ore 13.00 alle ore 13.15 (previo accordo con le insegnanti di sezione).
- Uscita pomeridiana: dalle ore 15.55 alle ore 16.15

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

➢ *IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA*

(h 8.15 - h 9.00)
I bambini sono accolti dall'insegnante nella propria sezione, dopo avere sistemato nell'armadietto i propri effetti personali.
In sezione i bambini giocano nei diversi spazi predisposti.

➢ *IL TEMPO DELLE "PAROLE IN CERCHIO"*

(h 9.00 - h 10.30)
- Riordino dei giochi e dei materiali
- Spuntino a base di frutta.
- Momento del cerchio per raccontare, cantare, fare le presenze (gioco dell'appello), compilare il calendario, distribuire gli incarichi del giorno.

È un rituale prezioso per ogni bambino del gruppo sezione, un'opportunità per raccontarsi e condividere qualcosa di sé. Infine rappresenta anche per l'insegnante un'occasione per proporre ai bambini degli stimoli di conversazione e per introdurre le proposte didattiche della giornata.

➢ *IL TEMPO DELLE ESPERIENZE*

(h 10.30 - h 11.45)
Attività didattiche di sezione, laboratori per gruppi omogenei o eterogenei per età, anche con esperti esterni. Possibili uscite sul territorio.
Il bambino, attraverso il gioco e le attività curriculari, in grande o in piccolo gruppo, sperimenta e sviluppa abilità motorie, percettive, sociali, linguistiche e di pensiero. Infine attraverso percorsi significativi i bambini e le bambine costruiscono la propria identità, sviluppano l'autonomia e acquisiscono competenze.

➢ *IL TEMPO DELLA CURA E DELL'IGIENE DELLA PROPRIA PERSONA*

(h 11.45 - h 12.00)
Cura e igiene della propria persona (uso corretto dei servizi igienici e interiorizzazione della sequenza corretta per il lavaggio delle mani).
Si sollecita così lo sviluppo dell'autonomia personale, si consolidano le regole di convivenza sociale e si impara ad attendere il proprio turno.

➢ *IL TEMPO DELLA CONVIVIALITA' A TAVOLA*

(h 12.00 - h 12.45)
Il pranzo rappresenta una delle esperienze più significative del passaggio dall'intimità familiare ad una situazione sociale nuova e più allargata; è un'occasione di autonomia poiché il bambino può decidere sui propri bisogni, facendo in modo che, in un'atmosfera serena, trovi l'incentivo a fare da sé.
Infine, l'esperienza del pranzo a Scuola permette al bambino di allargare i propri gusti alimentari, di assaggiare nuovi cibi e favorisce l'acquisizione di corrette abitudini alimentari (Primo approccio all'educazione alimentare).

➢ *IL TEMPO DEL GIOCO SPONTANEO*

(h 12.45 - h 14.00)
In salone o in giardino: molte proposte educative e didattiche vengono svolte all'esterno, sia in contesti strutturati che di gioco più libero e spontaneo. I bambini possono così incrementare le competenze di socializzazione e mettere a punto importanti strategie nelle dinamiche di gruppo.

➢ *IL TEMPO DELLA CURA E DELL'IGIENE DELLA PROPRIA PERSONA*

(h 14.00 - h 14.15)
Riordino e igiene della propria persona prima delle attività pomeridiane.

➢ *IL TEMPO DELLE ESPERIENZE*

(h 14.15 - h 15.30)
Attività didattiche pomeridiane: lettura di libri, laboratori, ascolto di storie, drammatizzazione, attività di scoperta in giardino…
I bambini, in piccolo-medio-grande gruppo, si sperimentano attraverso "il fare" e possono rielaborare quanto sperimentato e appreso nella mattinata.

➢ *IL TEMPO DEI SALUTI*

(h 15.30 - h 16.15)
- Riordino dei giochi e dei materiali.
- Ricongiungimento con la famiglia e passaggio di alcune brevi informazioni circa l'andamento della giornata dei bambini.

L'AMBIENTAMENTO

È il periodo necessario affinché bambini, genitori ed insegnanti si integrino nel contesto comunicativo-relazionale che si realizza con il loro incontro nella Scuola dell'Infanzia.
L'ingresso alla scuola dell'infanzia è un momento importante nella vita del bambino e dei genitori: rappresenta per tanti bambini la prima esperienza di distacco prolungato dalla famiglia e una delle prime tappe nel cammino verso la reciproca autonomia.
E' un passaggio bello, ma delicato per ogni bambino e per la sua famiglia, protagonisti di quest'esperienza e portatori di bisogni, domande e aspettative.
La scelta di utilizzare la parola "ambientamento" e non "inserimento" vuole sottolineare lo sguardo sensibile delle insegnanti su un bambino che ha un ruolo attivo: si valorizzano le sue competenze nell'esplorare un nuovo ambiente e si riconosce la sua capacità di entrare a farne parte in modo positivo. Agli adulti, genitori ed insegnanti spetta il compito

di accompagnarlo e mediare la sua esperienza, avendo cura di predisporre un ambiente – fisico e relazionale – accogliente verso i suoi bisogni.
Ogni bambino vive diversamente la fase di ingresso a scuola; ogni bimbo, così come ogni genitore e ogni famiglia, è unico e avrà il suo modo e il suo tempo per ambientarsi nella nuova realtà.
Questo processo viene facilitato dalla *presenza* del genitore (o di un adulto di riferimento) che rimane a Scuola insieme al bambino per un tempo congruo, stabilito nel calendario annuale.
La presenza dell'adulto di riferimento, modulata secondo le indicazioni pedagogiche provenienti dalla struttura scolastica, ha una funzione mediatrice e rassicurante, il bambino sa che nella fase di ambientamento può utilizzare il genitore come "base sicura" cui rivolgersi.
Anche la costruzione della relazione di fiducia tra bambino ed insegnanti è facilitata dalla presenza iniziale del genitore: il modo in cui il bambino interpreta una situazione, e di conseguenza l'emozione che prova, è influenzata dal modo in cui la interpreta la persona per lui più significativa.
L'ambientamento non ha una durata uguale per tutti i bambini e si svolge seguendo i bisogni del bambino e della famiglia.
Durante i primi giorni di frequenza, i bambini escono prima di pranzo (h 11.30).
Le insegnanti di sezione, in una situazione di dialogo e scambio con la famiglia, definiranno poi i passi da intraprendere, introducendo il momento del pranzo.
Solo quando il bambino riuscirà a vivere con tranquillità questa prima metà della giornata, si concorderà con l'insegnante di sezione la frequenza fino alle ore 16.15.
Si sceglie di limitare il tempo d'apertura durante i primi giorni per tutte le tre fasce di età (orario antimeridiano). Questo consente alle insegnanti di sezione di essere presenti contemporaneamente e facilitare l'accoglienza dei bambini con un'attenzione e una disponibilità maggiori.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Colloqui individuali
per avviare un primo scambio tra genitori ed insegnanti, come momento di valutazione e a richiesta se necessario.

Riunione di presentazione dell'anno scolastico
per esporre e commentare il progetto educativo-didattico annuale e i diversi progetti con gli specialisti esterni.

Consiglio di intersezione
Organo collegiale composto dai genitori rappresentanti delle tre sezioni, dalle insegnanti e presieduto dal Dirigente o da un suo delegato che si occupa di:

- agevolare e promuovere il rapporto tra docenti, alunni e genitori
- formulare al Collegio Docenti proposte e suggerimenti in ordine ad alcuni aspetti dell'attività educativa.

Si riunisce, di norma, due volte l'anno.

Comunicazione scuola-famiglia:

- Il sito Web dell'Istituto Comprensivo di Molteno è consultabile all'indirizzo: https://www.icsmolteno.edu.it/.
  Il Sito Web è **il canale ufficiale d'informazione** della scuola. Ciò che è pubblicato sul sito è dato per noto. Le famiglie si impegnano pertanto a consultarlo con regolarità.

- I genitori sono pregati di **comunicare l'assenza del figli*** telefonando alla Scuola dell'infanzia e riferendolo ai collaboratori scolastici.

- Per **comunicazioni URGENTI** l'unico canale da utilizzare è il telefono della Scuola dell'Infanzia.

- L'insegnante **NON** rilascia a nessun genitore **il numero di cellulare personale**. Se per motivi diversi il genitore ne fosse a conoscenza è pregato di NON usarlo per alcun motivo e di non disturbare le insegnanti: è un numero privato, non di servizio. Solo i rappresentanti dei genitori hanno il numero personale delle insegnanti che va usato per comunicare le esigenze della sezione e non quelle dei propri figli durante i giorni lavorativi (È buona norma mandare messaggi in orari "da ufficio" evitando quindi ore serali e notturne). Solo per urgenze gravi le comunicazioni possono avvenire nel fine settimana.

- Le comunicazioni via mail tra i genitori e le insegnanti devono seguire innanzitutto **le norme del buon senso**: va evitato ogni abuso ed ogni utilizzo non idoneo, di cui comunque la famiglia è tenuta a rispondere. Quindi la posta elettronica istituzionale è **riservata a comunicazioni inerenti l'attività scolastica**. Il suo utilizzo va limitato a brevi comunicazioni non urgenti, mentre qualsiasi approfondimento va trattato nei colloqui con i docenti, con la referente di plesso e con il dirigente scolastico previo appuntamento.

- Vista l'età dei bambini i necessari scambi di informazioni quotidiane **continueranno ad essere effettuate nei momenti dell'ingresso e dell'uscita**. Come sopra esplicitato le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui individuali (oltre a quelli programmati) su richieste specifiche dei genitori o delle insegnanti stesse.

- Le insegnanti usano la mail per mandare **avvisi imminenti** di natura concreta ed organizzativa (Es: richiesta di materiale o altro per le attività didattiche) oppure avvisi riguardanti occasioni speciali con informazioni specifiche. (Es: volantini con programmi delle feste, incontri con specialisti …).

➢ **Uso di Classroom:** verrà usato questo canale dalle insegnanti per pubblicare post con commenti, foto dei bambini, materiale didattico da condividere e tutto ciò che riguarda l'attività didattica.

✔ **Gruppo whatsApp dei genitori con la rappresentante di sezione**: sarà cura della rappresentante ricordare ai genitori di controllare la mail istituzionale.

Decalogo delle "*Dieci regole per un uso corretto di WhatsApp nelle chat di classe"*

1. Presentarsi e mettere un'immagine di profilo: può sembrare una cosa scontata, ma inserire una propria foto è molto utile per essere riconoscibili anche offline ed essere identificabili non solo come "mamma di..." o "papà di...".
2. Mettere in chiaro, comprendere e rispettare sempre la finalità principale del gruppo e per questo pubblicare soltanto contenuti pertinenti;
3. Usare un linguaggio adeguato alle conversazioni in pubblico, amichevole, non offensivo; La dimensione pubblica dello spazio di discussione non va mai dimenticata, non soltanto per la **buona educazione nel linguaggio e il rispetto delle convinzioni altrui**, ma anche perché parlare a molte persone insieme ha delle regole di conversazione specifiche, che non assumono **mai la forma privata, troppo confidenziale, eccessivamente diretta, imbarazzante e irrispettosa**.
4. **Evitare le discussioni utili solo a due/pochi interlocutori,** passando questi messaggi alla comunicazione diretta fuori dalla chat di gruppo;
5. Prediligere domande a risposta chiusa rispetto a questioni aperte o senza un preciso contesto;
6. Chiudere discussioni importanti prima di aprirne altre;
7. Non moltiplicare inutilmente messaggi e concetti già rimarcati in precedenza da altri;
8. Non inviare file multimediali eccessivamente pesanti (video ecc.);
9. Scrivere messaggi circostanziati ed esaustivi, evitando di moltiplicare inutilmente interazioni, spezzettandole;
10. Ricordarsi sempre che si impegnano tempo e strumenti di altri (e c'è anche un limite alla pazienza): contate sempre fino a tre prima di pubblicare messaggi.

MODULI DA COMPILARE

- **Informativa privacy** per consenso foto/video social scuola/organi di stampa, compagnia assicurativa (viene distribuita all'atto dell'iscrizione)
- **Assenze del bambino:** si consiglia di telefonare a Scuola per informare le docenti dell'assenza. Al rientro del bambino il genitore porta a scuola compilata "l'*Autocertificazione rientro assenze dalla Scuola dell'Infanzia"* per motivi di salute o familiari.
- **Delega** con i nominativi delle persone autorizzate a ritirare il bambino al momento dell'uscita.
- **Recapiti telefonici** in caso di emergenze.
- Autorizzazione alle **uscite** sul territorio.
- **"Menù in bianco"** (per non più di due giorni) per situazioni di malessere temporaneo
- Richiesta autorizzazione per **entrata posticipata o uscita anticipata** di più giorni per esigenze specifiche da sottoporre al Dirigente (terapie/motivi medici/familiari …) che ha durata annuale.

Tutti i moduli vengono inviati via mail alle famiglie, oppure si possono scaricare dal sito dell'Istituto Comprensivo Statale di Molteno nella pagina specifica della Scuola dell'Infanzia. Vanno stampati, compilati e portati il primo giorno di Scuola alle insegnanti di sezione.

AVVISI

- Si invitano i genitori al massimo rispetto degli orari per garantire una vita scolastica correttamente organizzata e senza interruzioni.
- ENTRATA: in caso di ritardo, il bambino viene affidato ai collaboratori scolastici. In questo caso i familiari non possono accedere all'interno della struttura.
- USCITA: preso in consegna il bambino, è vietato soffermarsi nei locali della Scuola dell'Infanzia (corridoio, bagni, sezioni). In particolare nei bagni è vietato consumare cibi/merendine o cambiare i bambini.
- Per visite mediche è possibile portare il bambino entro le ore 12.00, previa comunicazione alle insegnanti (entro le ore 10.30) per indicare la presenza a mensa del bambino.
- Non sono possibili uscite anticipate al di fuori della fascia oraria già prevista (dalle ore 13.00 alle ore 13.15). Solo i bambini che hanno una specifica autorizzazione concessa dal dirigente scolastico possono entrare/uscire in altro orario. In questo caso arrivati a scuola, vengono affidati ai collaboratori scolastici e i familiari non possono accedere all'interno della struttura.
- Per motivi di sicurezza, il giardino scolastico (prato sintetico) può essere utilizzato SOLO per momenti ludico – educativi da parte delle insegnanti,

durante l'orario scolastico, le famiglie sono pertanto invitate a NON SOSTARVI né all'entrata, né all'uscita.

- Alle 16.15 il cancello viene chiuso quindi si chiede di lasciare la scuola rispettando l'orario di chiusura.
- Le insegnanti non possono somministrare farmaci.
- Non si fanno variazioni di menù.
- È necessario il Certificato medico per eventuali intolleranze o allergie.
- I bambini non possono portare a scuola giochi o altri oggetti personali.
- Si consiglia che il bambino indossi un abbigliamento comodo per favorire l'autonomia personale.
- Durante i colloqui e le riunioni con le insegnanti non è possibile portare con sé il bambino.
- Compleanni dei bambini: alla fine del mese si vivrà il *compli-mese*, ossia una volta al mese (l'ultima settimana del mese) si festeggiano, dopo la fine del pranzo, i compleanni dei bambini nati in quel determinato mese.